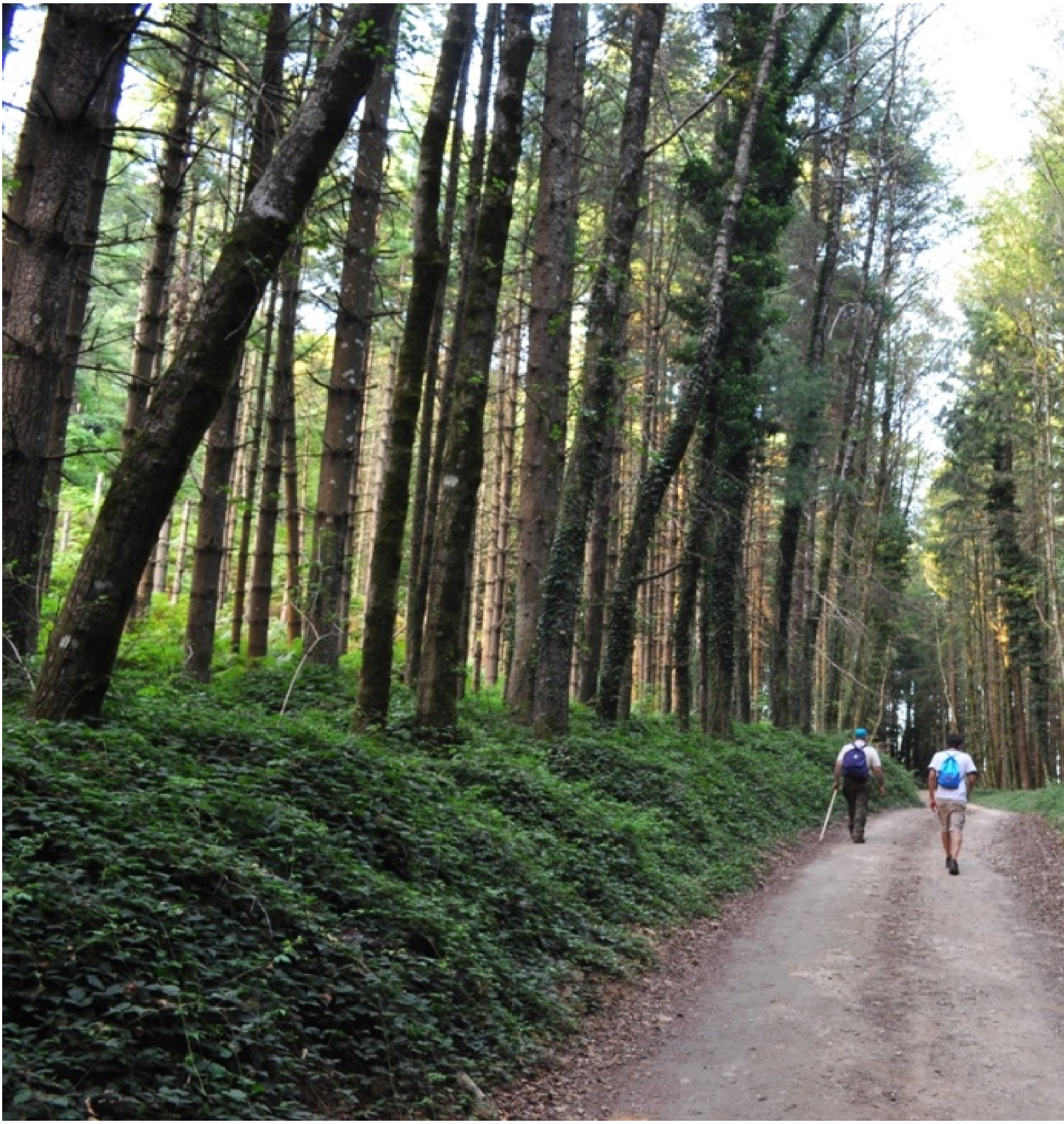


Storie di chi ... ce l'ha fatta - noi ancora forse

Non stiamo a raccontare le vicende di una donna affascinante o intrigante ma semplicemente la storia di un territorio che appartiene al Comune di Jacurso e che porta questo nome forse misterioso ma sicuramente accattivante ,bello e interessante.

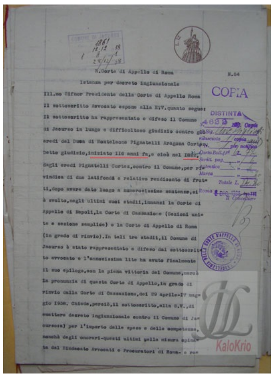
La storia dei territori di Madama Laura

Il luogo è decisamente interessante sia per il mutevole scenario paesaggistico che per la posizione geografica.

Si estende nella parte più stretta della penisola ,infatti ,e in una posizione di fatto equidistante tra i due mari che si intravedono nel golfo di S.Eufemia
e in quello di Squillace.

Terre fertili e abbondanti di acque,crocevia per le Serre e per Catanzaro quando dall’Aspromonte si percorrevano gli antichi percorsi.

Territorio molto ambito,pertanto, quando la presenza dei boschi e dei pascoli erano necessari per le mandrie e i fertili terreni irrigui erano messi a coltura con tutta la sagacia dei contadini che solo in questo modo “tiravano a campà “.



Comune di Jacurso
1861
12-12-38

R.Corte di Appello di Roma N.54

Istanza per decreto ingiunzionale

COPIA

DISTINTA 4623

Ill.mo Signor Presidente della Corte di Appello Roma

Il sottoscritto Avvocato espone alla S.V. quanto segue: Il sottoscritto ha rappresentato e difeso il Comune di Jacurso in lungo e difficoltoso giudizio contro gli eredi del Duca di Monteleone Pignatelli Aragona Cortes. Detto giudizio, iniziato 116 anni fa, e cioè nel 1822, dagli eredi Pignatelli Cortes, contro il Comune, per rivindica di due latifondi e relativo rendiconto di frutti, dopo avere dato luogo a numerosissime sentenze, si è svolto, negli ultimi suoi stadii, innanzi la Corte di Appello di Napoli, la Corte di Cassazione (Sezioni unite e sezione semplice) e la Corte di Appello di Roma (in grado di rinvio). In tali tre stadii, il Comune di Jacurso è stato rappresentato e difeso dal sottoscritto avvocato e l'annosissima lite ha avuto finalmente il suo epilogo, con la piena vittoria del Comune, mercè la pronunzia di questa Corte di Appello, in grado di rinvio dalla Corte di Cassazione, del 29 aprile-IV maggio 1938. Chiede, perciò, il sottoscritto, alla S.V., di emettere decreto ingiunzionale contro il Comune di Jacurso) per l'importo delle spese e delle competenze, nonchè degli onorari-questi ultimi nella misura opinata dal Sindacato Avvocati e Procuratori di Roma- e re-

KaloKrio

Ci eravamo proposti di dedicare la giusta attenzione e la nostra Associazione aveva , concretamente ,preparato l’evento.

E’ stato l’unico a non andare “ in onda “ perché .

Non siamo riusciti a “ vedere “ il provvedimento con il quale la Corte di Appello ha sentenziato che “Madama Laura “ Contrada Cerasara “ “Timpe Rosse “ e “Stagliate Silelli “ sono state da sempre territori del Comune di Jacurso.

Il Provvedimento finale dovrebbe risalire agli anni 2008 -2009 .

E’ molto importante perché

- Ha ampliato l’estensione del territorio comunale
- Ha diminuito quello del comune di Filadelfia
- Ha esteso in superficie la Provincia di Catanzaro
- Ha ridotto in superficie la provincia di Vibo Valentia

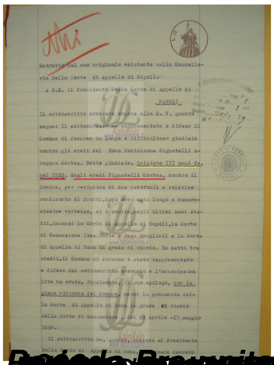
-

Jacurso è comune di Catanzaro Provincia – Filadelfia è comune di Vibo Valentia Provincia

Siamo , ancora ,fiduciosi di poter rendere pubblico e visibile tale documento.

I sindaci che tra Ottocento Novecento Duemilasei hanno continuato

l’azione presso la Corte d’Appello sino alla sentenza finale



Atti

Estratto dal suo originale esistente nella Cancelleria della Corte di Appello di Napoli.

A S.E. il Presidente della Corte di Appello di

NAPOLI

Il sottoscritto avvocato espone alla E. V. quanto segue: Il sottoscritto ha rappresentato e difeso il Comune di Jacurso in lungo e difficoltoso giudizio contro gli eredi del Duca Monteleone Pignatelli Aragona Cortez. Detto giudizio, iniziato 117 anni fa, nel 1822, dagli eredi Pignatelli Cortez, contro il Comune, per revindica di due latifondi e relativo rendiconto di frutti, dopo aver dato luogo a numerosissime vertenze, si è svolto, negli ultimi suoi stadii, innanzi la Corte di Appello di Napoli, la Corte di Cassazione (Sez. Unite e Sez. Semplici) e la Corte di Appello di Roma in grado di rinvio. In detti tre stadii, il Comune di Jacurso è stato rappresentato e difeso dal sottoscritto avvocato e l'annosissima lite ha avuto, finalmente, il suo epilogo, con la piena vittoria del Comune, mercè la pronunzia della Corte di Appello di Roma in grado di rinvio della Corte di Cassazione, del 29 aprile -17 maggio 1938.

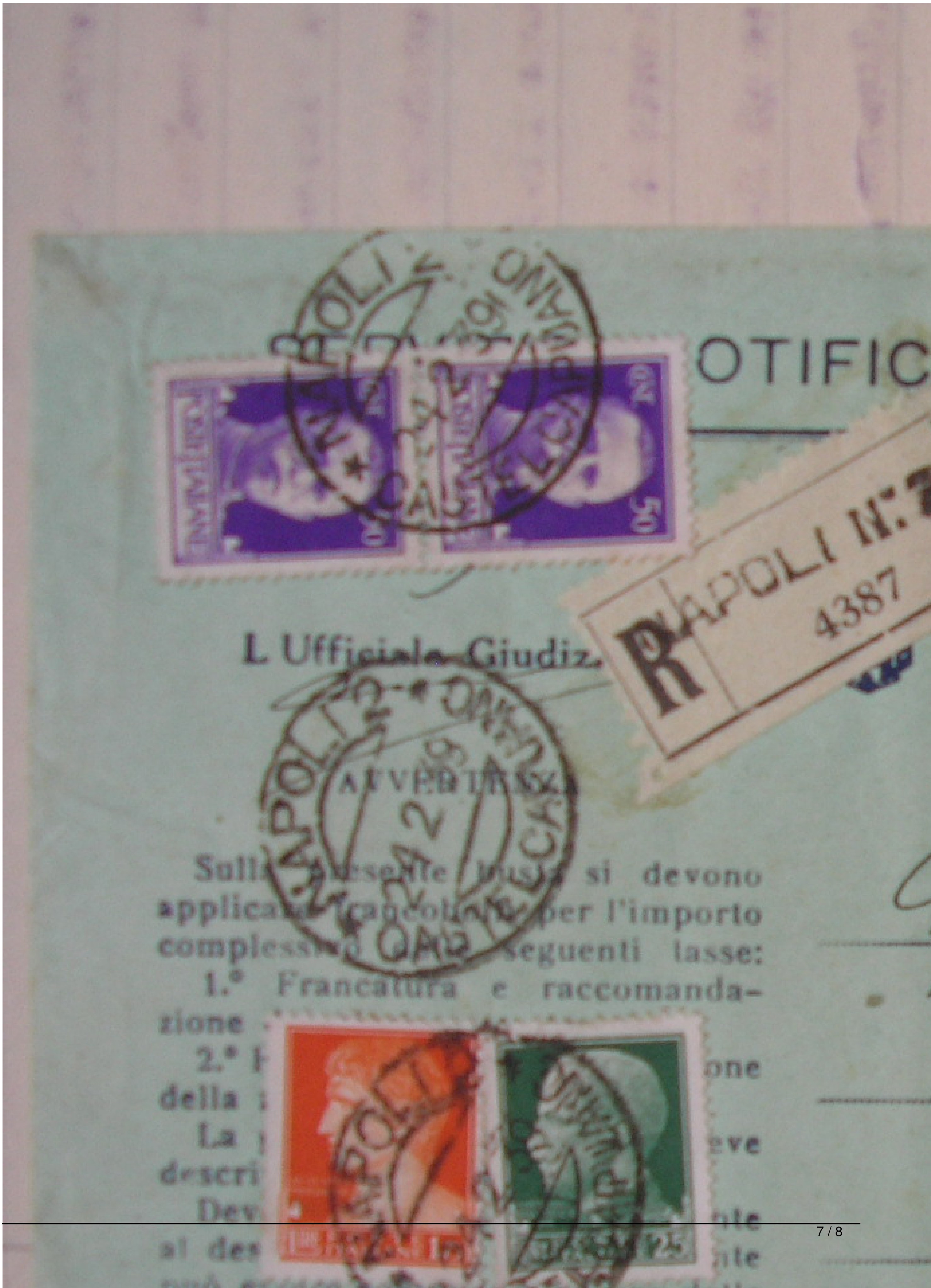
Il sottoscritto ha, quindi, chiesto al Presidente della Corte di Appello di Roma, emettere decreto

20/2 39

[illegible] Regno di Napoli

[illegible] durante il decurionato

[illegible]



OTIFIC

L Ufficiale Giudiz

R NAPOLI N.
4387

AVVERTENZA

Sulla presente busta si devono applicare francobolli per l'importo complessivo delle seguenti tasse:

1.° Francatura e raccomandazione

2.° R… one della

La … eve descri

Dev… nte al des… nte

POSTE ITALIANE
50
NAPOLI CASTELCAPUANO
24 2 39

I sindaci del 1.9.0.0 [illegible] ***per dimissioni Sindaco Bilotta poi rieletto***

[illegible]

Andrea Giliberti - Sindaco

Inizia "L'Era Fascista" anno I° - Andrea Giliberti - Sindaco-

[illegible] ***Notaio Sindaco***

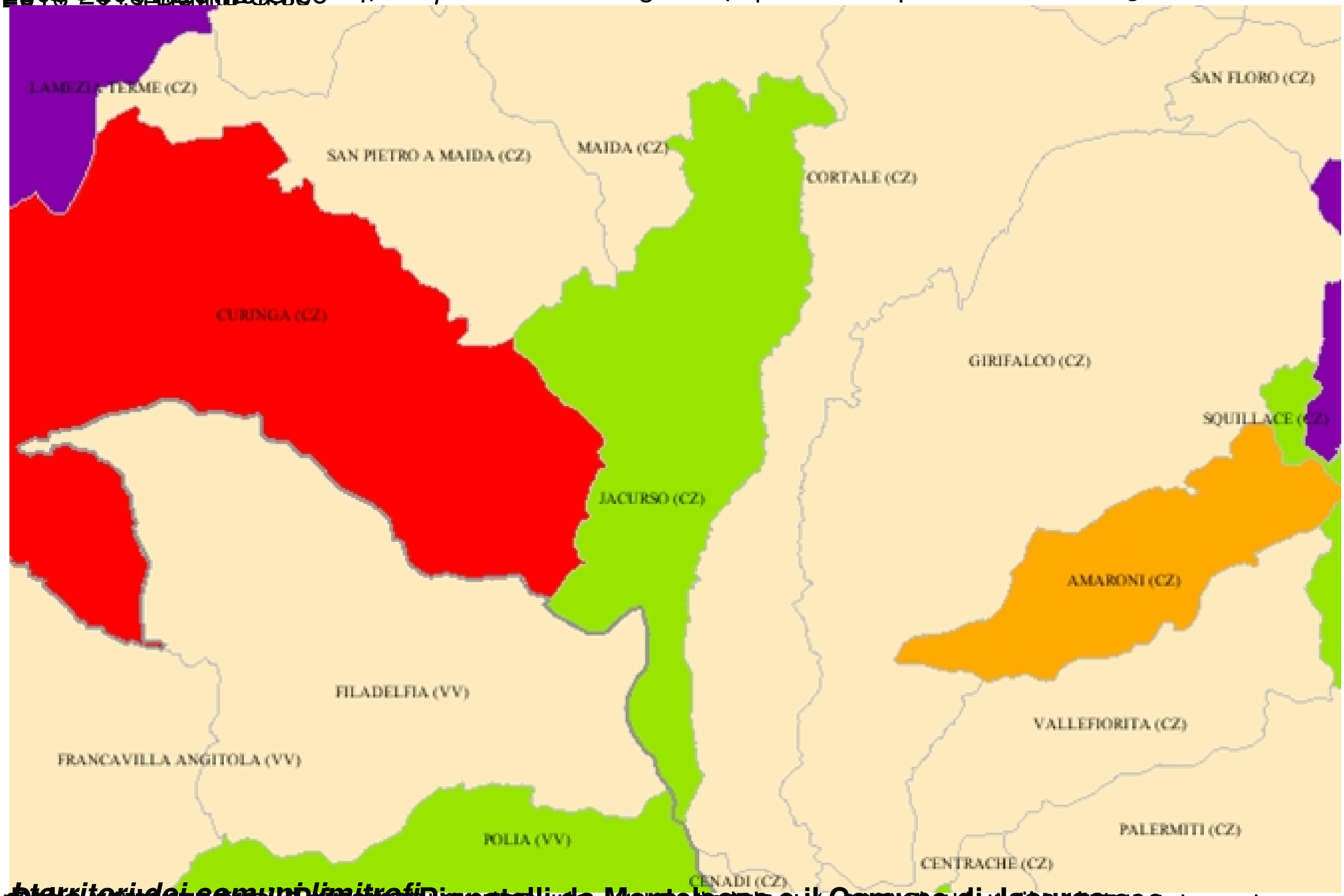
[illegible] di Appello anche in questo periodo particolare da parte di

[illegible] Donna Sindaco

[illegible] commissari prefettizi

[illegible] Francesco

[illegible]



I territori dei comuni limitrofi [illegible]

[illegible]